

LA SILENZIOSA SOFFERENZA NEL CUORE NEGLI ESAGRAMMI DELL'I-KING

Alberto Lomuscio, Claudia Righini

Scuola di Medicina Naturale SO WEN - Milano

Riassunto

Allo scopo di verificare se il Testo dell' I King sia in grado di individuare uno o più esagrammi potenzialmente indicativi di rischio di patologia coronarica acuta nel corso della vita abbiamo studiato 129 casi di ischemia miocardica acuta ricoverati presso strutture intensive cardiologiche pubbliche, dei quali sono stati costruiti gli esagrammi di nascita. I risultati mostrano che alcuni esagrammi individuano un aumentato rischio di cardiopatia ischemica, mentre altri esagrammi sono associati a una bassa probabilità statistica di tale patologia. Studiando un sottogruppo di pazienti a maggior rischio di coronaropatia, si è visto che un ristretto numero di esagrammi, ossia il 49, il 55, il 26 e il 4, contengono importanti suggerimenti di natura diagnostico-terapeutica, nonché preventiva, che permettono di ottimizzare la strategia di approccio di questa patologia. I nostri risultati sembrano consentire di individuare, semplicemente costruendo l'esagramma di nascita, sottogruppi di pazienti a rischio di coronaropatia teoricamente fin dall'età neonatale, e questa informazione potrebbe avere importanti risvolti nella prevenzione delle coronaropatie.

Parole Chiave

I King, esagrammi, coronaropatie, prevenzione

Abstract

In order to verify whether the Book of I-King is able to specify one or more hexagrams potentially prone to define the coronary risk during life, we have studied 129 cases of acute cardiac ischemia admitted to public Coronary Intensive Care Units of Milan, and for every patient we have found the birth-hexagram. Our results show that some hexagrams individualize an augmented risk of ischemic illness, whilst other hexagrams are associated with a very low statistic probability of such pathology. When we have taken into consideration a subgroup of patients with a higher risk of ischemic cardiopathy, we have seen that very few hexagrams (i.e., number 49, 55, 26 and 4) contain important diagnostic-therapeutic indications, some of them also useful for prevention: in this way it seem possible to ameliorate the strategy of approach to ischemic illnesses of the heart. Our results seem to define, only by the birth-hexagram, subgroups of patients at high risk of ischemic heart disease already from the neonatal age. This information could have important consequences in the prevention of coronary artery disease.

Key Words

I King, hexagrams, coronary artery disease, prevention

Introduzione

L'antichissimo testo dell'I King rappresenta un codice binario della struttura spazio-temporale dell'Universo e dei suoi continui mutamenti. Mediante un sistema di figure a sei linee, infatti, i

cosiddetti 64 esagrammi, ciascuno dei quali può trasformarsi in uno qualsiasi degli altri nel caso contenga una o più "linee mobili", esso è in grado di coprire tutte le eventuali mutazioni di una situazione, individuandone quella (o quelle) a più alto tasso di probabilità, sia che la situazione sia lasciata a se stessa, sia che si intervenga dall'esterno per orientarla in un senso o nell'altro. L'uso più frequente del Libro, nei secoli, è sempre stato quello di tipo divinatorio: si propone una domanda, si costruisce l'esagramma-base gettando per sei volte le monete, e poi, qualora vi siano linee mobili, si costruisce l'esagramma "di sviluppo". L'esagramma-base in genere definisce la situazione attuale, le linee mobili descrivono invece le azioni tramite le quali si può giungere alla situazione fotografata dall'esagramma di sviluppo. Infine, esiste anche la possibilità di estrapolare dall'esagramma-base il cosiddetto "esagramma intrinseco", che descrive invece la realtà profonda insita nella situazione che si sta investigando. Il testo degli esagrammi è costituito da una Sentenza, che esamina la situazione, e da un'Immagine, che la mostra nel suo significato altamente simbolico: sempre, comunque, il linguaggio si esprime in modo analogico-intuitivo. I vari esagrammi possono però essere ottenuti, oltre che lanciando le monete, anche decodificando parole, come i nomi, date di nascita, o altri eventi riconducibili a numeri primi: in questo caso è necessario costruire due trigrammi, che vengono poi uniti a formare l'esagramma completo.

In questo lavoro ci siamo proposti di valutare la frequenza di presentazione dei vari esagrammi di nascita in una coorte di pazienti con cardiopatia ischemica acuta, allo scopo di controllare se esiste qualche esagramma statisticamente più indicativo di altri della comparsa di tale patologia: in caso positivo, infatti, il Libro dell' I King potrebbe individuare fin dalla nascita i soggetti più a rischio, consentendo di attuare in tempo utile tutte le strategie preventive più adatte all'evitamento, o perlomeno all'attenuazione, della patologia coronarica.

CASISTICA E METODI

Casistica

Abbiamo preso in esame 129 pazienti consecutivi giunti in Unità Coronarica dell'Ospedale San Paolo di Milano e dell'Ospedale Civile di Novara nel trimestre febbraio-aprile 2004: tutti i pazienti erano affetti da cardiopatia ischemica acuta (infarto miocardico, angina instabile, sindrome coronarica acuta), confermata dai comuni strumenti di indagine per tale patologia (ecocardiogramma, coronarografia, curva enzimatica o dei marker quando alterati, elettrocardiogramma). L'età media dei pazienti era di 68+_19 anni; i maschi erano il 72%, le femmine il 28%.

Sono stati calcolati 3 esagrammi per ciascun paziente: l'esagramma-base, l'esagramma di sviluppo, e l'esagramma intrinseco dell'esagramma-base. L'esagramma-base è stato ottenuto costruendo il trigramma inferiore sulla base della data di nascita, e il trigramma superiore sulla base del cognome, secondo gli schemi seguenti, suggeriti dal testo "I King e la numerologia" di Da Liu.

Metodi

COGNOME. Ogni lettera corrisponde a un numero, secondo l'ordine alfabetico delle lettere: così la lettera A corrisponde a 1, la B al 2, la C al 3, e così via. Sommando i numeri corrispondenti alle lettere si ottiene un totale che viene diviso per 8. Se dalla divisione emerge un resto, quello è il numero del trigramma corrispondente; se il resto è zero, il trigramma è comunque l'ottavo. A loro volta i trigrammi vengono ottenuti secondo la numerazione del Cielo Anteriore di Da Liu, ossia:

XXXXXXXX	XXX XXX	XXXXXXXX	XXX XXX	XXXXXXXX	XXX XXX	XXXXXXXX	XXX XXX
XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXX XXX	XXX XXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXX XXX	XXX XXX
XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXX XXX	XXX XXX	XXX XXX	XXX XXX
1	2	3	4	5	6	7	8
CIELO (Metallo)	LAGO (Metallo)	FUOCO (Fuoco)	TUONO (Legno)	VENTO (Legno)	ACQUA (Acqua)	MONTE (Terra)	TERRA (Terra)

Esempio: GADDA= 7+1+4+4+1= 17:8=2 (Resto=1) : il trigramma superiore è il primo (cielo)

DATA DI NASCITA. Si somma il numero del giorno, del mese e dell'anno di nascita: il giorno e il mese vengono conteggiati con il nostro sistema occidentale, mentre il numero corrispondente all'anno è sempre compreso tra 1 e 12, in quanto gli anni considerati sono quelli cinesi, che come è noto si ripetono identici ogni 12 anni (per esempio, il 1960, anno del Topo, corrisponde a 1, e il 1972, ossia 12 anni dopo, corrisponde di nuovo a 1; e ancora, il 1955, anno della Capra, a 8, e il 1967 vale ancora 8, e così via). Ancora una volta il totale viene diviso per 8 e il trigramma corrispondente è quello che coincide col resto della divisione (sempre assumendo 8 se il resto è zero).

Esempio: un paziente nato il 27 Novembre 1939 avrà come trigramma inferiore il 2, perché:

27 (giorno) + 11 (mese) + 4 (numero corrispondente al 1939, anno del Gatto)= 42:8=5 (Resto=2)

NOTA BENE: Gli anni cinesi non iniziano il giorno 1 Gennaio, ma in un periodo compreso tra la metà di Gennaio e la metà di Febbraio; pertanto, se un paziente è nato ad esempio il 15 Febbraio 1950 appartiene ancora all'anno precedente, in quanto nel 1950 il Capodanno cinese cadde il giorno 17 Febbraio: il numero corrispondente all'anno pertanto sarà il 2 (1949, Bufalo) e non il 3 (1950, Tigre). I libri di astrologia cinese hanno tutti l'elenco completo del giorno del Capodanno cinese dal 1900 ai giorni nostri. Vedi Tabella 1:

TABELLA 1

INIZIO ANNI CALENDARIO CINESE e RELATIVI SEGNI

1912	18feb	1924	5feb	1936	24 gen	1948	10feb	topo
1913	6feb	1925	25 gen	1937	11feb	1949	29 gen	bufalo
1914	26 gen	1926	13feb	1938	31 gen	1950	17feb	tigre
1915	14feb	1927	2feb	1939	19feb	1951	6feb	gatto
1916	3feb	1928	23 gen	1940	8feb	1952	27 gen	drago
1917	23 gen	1929	10feb	1941	27 gen	1953	14feb	serpe
1918	11feb	1930	30 gen	1942	15feb	1954	3feb	cavallo
1919	1feb	1931	17feb	1943	5feb	1955	24 gen	capra
1920	20feb	1932	6feb	1944	25 gen	1956	12feb	scimia
1921	8feb	1933	26 gen	1945	13feb	1957	31feb	gallo
1922	28 gen	1934	14feb	1946	2feb	1958	16feb	cane
1923	16feb	1935	4feb	1947	22 gen	1959	8feb	maiale

1960	28 gen	1972	15feb	1984	2feb	1996	19feb	topo
1961	15feb	1973	3feb	1985	20feb	1997	7feb	bufalo
1962	5feb	1974	23 gen	1986	9feb	1998	28 gen	tigre
1963	25 gen	1975	11feb	1987	29 gen	1999	16feb	gatto
1964	13feb	1976	31 gen	1988	17feb	2000		drago
1965	2feb	1977	18feb	1989	6feb	2001		serpe
1966	21 gen	1978	7feb	1990	27 gen	2002		cavallo
1967	9feb	1979	28 gen	1991	15feb	2003		capra
1968	29 gen	1980	16feb	1992	4feb	2004		scimmia
1969	17feb	1981	5feb	1993	23 gen	2005		gallo
1970	6feb	1982	25 gen	1994	10feb	2006		cane
1971	27 gen	1983	13feb	1995	31 gen	2007		maiale

LINEA MOBILE. La Linea Mobile si ottiene invece sommando il numero dei trigrammi ottenuti e dividendo per 6 tale somma. La Linea Mobile è rappresentata dal resto (questa volta, se il resto è zero, la Linea Mobile è la sesta).

Esempio: se il trigramma superiore vale 1 e l'inferiore vale 2, si avrà: $2+1=3:6=0$ (Resto 3): la Linea Mobile è la terza; se invece il trigramma superiore è 6 e il trigramma inferiore è 4, si avrà: $6+4=10:6=1$ (Resto 4): il questo caso la Linea Mobile sarà la quarta.

ESAGRAMMA BASE. L'esagramma base viene ottenuto unendo i due trigrammi, e consultando sul Libro dell' I King il significato della corrispondente Sentenza e Immagine, tenendo ovviamente conto anche della Linea Mobile e del rapporto tra gli Elementi dei due trigrammi, secondo la legge dei 5 Movimenti.

ESAGRAMMA DI SVILUPPO. L'esagramma di sviluppo viene ottenuto riscrivendo inalterato l'intero esagramma base, variandone soltanto la Linea Mobile: se essa era Yin nell'esagramma base, in quello di sviluppo diviene Yang, e viceversa. Si controlla poi sul Libro il significato di questo secondo esagramma, e si controlla il significato della Linea Mobile anche di questo esagramma.

ESAGRAMMA INTRINSECO. L'esagramma intrinseco viene ottenuto utilizzando due trigrammi, di cui l'inferiore deriva dalla seconda, terza e quarta linea dell'esagramma base, mentre il trigramma superiore deriva dalla terza, quarta e quinta linea dell'esagramma base (la prima e la sesta linea vengono cioè trascurate). Esempio: si consideri l'esagramma N. 30 di seguito riportato:

xxxxxxxx	6 ^A Linea	L'esagramma intrinseco sarà	xxx xxx	era la 5 ^A Linea
xxx xxx	5 ^A Linea	composto dal trigramma infe-	xxxxxxxx	era la 4 ^A Linea
xxxxxxxx	4 ^A Linea	riore che parte dalla 2 ^A Linea a	xxxxxxxx	era la 3 ^A Linea
xxxxxxxx	3 ^A Linea	cui seguono la 3 ^A e la 4 ^A ; il	xxxxxxxx	era la 4 ^A Linea
xxx xxx	2 ^A Linea	trigramma superiore partirà	xxxxxxxx	era la 3 ^A Linea
xxxxxxxx	1 ^A Linea	dalla 3 ^A a cui segue la 4 ^A e la 5 ^A :	xxx xxx	era la 2 ^A Linea

Esagramma 30

Esagramma 28

Come si può notare, l'esagramma intrinseco dell'esagramma 30 è il N. 28.

STATISTICA

Abbiamo pertanto ottenuto 387 esagrammi, ossia 3 esagrammi per ciascuno dei 129 pazienti, e abbiamo valutato mediante il test della distribuzione della probabilità di Poisson l'eventualità che la distribuzione degli esagrammi ottenuti fosse casuale oppure statisticamente significativa. Il test ci ha restituito come significative (con $p < 0.05$) distribuzioni uguali o superiori a 10 esagrammi oppure uguali o inferiori a 2: ciò significa che le probabilità di andare incontro a una forma acuta di cardiopatia ischemica sono significativamente maggiori tra i pazienti che presentano gli esagrammi risultati positivi, mentre i pazienti con esagrammi risultati negativi sarebbero protetti da tale patologia.

E' stata poi calcolata la significatività statistica della distribuzione di ciascun tipo di esagramma, ossia dei 129 esagrammi base, dei 129 esagrammi di sviluppo e dei 129 esagrammi intrinseci, ottenendo come soglia un valore uguale o superiore a 5, mentre non è stato possibile definire un valore minimo in quanto la numerosità del campione (129 esagrammi) non era sufficiente. Con questo secondo tipo di calcolo è emerso che la significatività della distribuzione statistica non riguardava gli esagrammi a caso, ma solo quelli che si presentavano come base, piuttosto che come sviluppo, piuttosto che come intrinseci: ad esempio, l'esagramma 44, risultato in assoluto il più rappresentato, e quindi con altissima significatività statistica, in realtà si dimostrava significativo solo se compariva come esagramma intrinseco, mentre perdeva la significatività se compariva come esagramma base oppure di sviluppo. In questo modo sono anche venuti alla luce della significatività esagrammi che nel precedente calcolo effettuato sul totale dei 387 non comparivano: per esempio, l'esagramma 59, risultato del tutto insignificante all'analisi dei 387 esagrammi riuniti, risultava invece significativo se compariva come esagramma di sviluppo.

RISULTATI

Nella Tabella 2 sono elencati gli esagrammi risultati positivi, con significatività di $p < 0.05$, sia globalmente che divisi per base, sviluppo e intrinseci, nonché quelli risultati negativi (in questo caso solo i globali). Tutti gli esagrammi che non compaiono nella Tabella 2 sono pertanto da considerarsi non conclusivi né per cardiopatia ischemica, né per assenza della stessa.

TABELLA 2. Esagrammi positivi e negativi significativi di tutti i pazienti (N= 129) ($p < 0.05$)

ESAGRAMMI POSITIVI				NEGATIVI
GLOBALI	ESAG. BASE	SVILUPPO	INTRINSECI	GLOBALI
1	1			6
2	2		2	8
21		21		14
23			23	16
	24			17
27	27		27	22
28			28	29
37				30
38	38		38	32
39	39		39	34
40	40			45
44			44	47
		46		50
53	53		53	51
54	54		54	57
		59		58
63	63		63	60
64			64	

Abbiamo in seguito enucleato dalla casistica, sempre considerando sia gli esagrammi totali che i singoli esagrammi base, sviluppo e intrinseci, i 28 pazienti che sono stati sottoposti ad angioplastica coronarica, per valutare se vi fossero eventuali differenze rispetto ai 129 pazienti considerati nella loro globalità, e i risultati sono riassunti nella Tabella 3, che ovviamente non considera gli esagrammi negativi perché, come già detto, la numerosità del campione era insufficiente per stabilire una soglia di negatività. Per questo sottogruppo di pazienti è stata considerata positiva in modo significativo una numerosità di almeno 4 esagrammi per i globali, e di almeno 3 per i base-sviluppo-intrinseci.

TABELLA 3. Esagrammi positivi significativi dei pazienti sottoposti a PTCA (N=28)(p<0.05)

GLOBALI	ESAG.BASE	SVILUPPO	INTRINSECI
38			
39	39		
44			44
49	49		
55		55	

Come si vede dalla Tabella, compaiono ora due esagrammi, il 49 e il 55, che non erano presenti in precedenza né tra quelli negativi né tra quelli positivi, e che pertanto dovrebbero definire specificamente il sottogruppo di pazienti sottoposti ad angioplastica coronarica.

Infine, abbiamo considerato che fosse opportuno enucleare un sottogruppo di pazienti giovani, nei quali cioè l'incidenza di cardiopatia ischemica avesse un significato più incisivo nel proprio destino personale, e abbiamo distinto 36 pazienti "under 60", in quanto in genere i 60 anni sono considerati lo spartiacque che distingue i pazienti giovani dai pazienti anziani. Per questa sottocategoria, la significatività statistica è risultata essere uguale o superiore a 5 per gli esagrammi globali, e uguale o superiore a 3 per i base-sviluppo-intrinseci. Nella Tabella 4 sono riportati gli esagrammi positivi dal punto di vista statistico, mentre anche in questo caso sono stati tralasciati gli esagrammi negativi per gli stessi motivi anzidetti.

TABELLA 4. Esagrammi positivi significativi dei pazienti "under 60"

GLOBALI	ESAG.BASE	SVILUPPO	INTRINSECI
			4<<-----
		26*—	
	27		
38			
39			
44			44
	49* -----		
53			
54	54		54
		55* -----	
		59	
64			64

Ancora una volta compaiono gli esagrammi 49 e 55, già presenti "ex novo" tra i pazienti sottoposti a PTCA, e in più troviamo altri due esagrammi che non erano presenti nella valutazione totale dei 129 pazienti presi nel loro insieme, ossia il 26 e il 4.

DISCUSSIONE

In base ai risultati ottenuti possiamo formulare alcune considerazioni.

Tra gli esagrammi risultati negativi (Tabella 2), ossia indicativi di assenza di rischio coronarico, ve ne sono 6 che non sono mai comparsi nella nostra casistica, e che quindi possono essere presi come archetipo degli esagrammi "protettivi": essi sono il 14, il 16, il 30, il 32, il 47 e il 51. In tutti questi esagrammi è presente il concetto di armonia, di luce e del seguire le leggi di natura secondo la linea di minore resistenza: si pensi ad esempio al 30, che è formato da due Trigrammi Fuoco. Anche il 51, nonostante sia costituito da due Trigrammi Tuono, indica comunque il timore della morte e delle malattie improvvise, portando di conseguenza a perseguire strategie preventive sagge. Si può pertanto suggerire che qualora Pesagramma di nascita comprenda uno o più di questi, il soggetto va considerato relativamente "protetto" dal rischio di coronaropatia. Gli esagrammi risultati positivi nell'intero gruppo di pazienti considerati (Tabella 2) possono essere considerati indicativi di rischio coronarico elevato, ma la significatività statistica viene raggiunta solo qualora essi si presentino, a seconda dei casi, come esagrammi base, di sviluppo o intrinseci. Ad esempio, sempre tenendo presente la Tabella 1, Pesagramma 21 è positivo per aumentato rischio coronarico, ma solo se rappresenta Pesagramma di sviluppo, oppure il 53 se si

presenta come esagramma base e/o intrinseco. D'altro canto, se un paziente presenta esagrammi appartenenti al gruppo dei "negativi", sempre secondo la Tabella 2, dovrebbe essere relativamente protetto dalla comparsa della cardiopatia ischemica: a titolo di esempio, Pesagramma 14, o il 30, non sono mai stati rilevati nella nostra casistica, e anche gli altri, come ad esempio il 6, o P8, sono stati rilevati in un bassissimo numero di casi. Gli esagrammi che non appartengono né alla categoria dei positivi, né a quella dei negativi dovrebbero essere considerati non conclusivi, ossia non in grado di definire l'eventuale rischio di cardiopatia ischemica.

Tuttavia, si potrebbe obiettare che un evento cardiaco ischemico acuto potrebbe non rappresentare una reale variazione nel destino individuale del soggetto, e pertanto è presumibile che tale evento non risulti nell'esagramma o negli esagrammi di nascita: a titolo di esempio possiamo riportare il caso di una delle nostre pazienti, che ha avuto un piccolo infarto mentre veniva operata di pneumonectomia totale per un carcinoma polmonare; in questo caso è intuitivo che il destino della paziente è condizionato dal tumore, non certo dal piccolo evento ischemico di cuore. Sempre come esempio, va da sé che un piccolo infarto non complicato a 84 anni non tocca il destino globale del paziente. Pertanto, per ottenere esagrammi più precisamente indicativi di un destino avverso legato propriamente all'ischemia cardiaca, sarebbe stato più opportuno valutare unicamente i casi di ischemia acuta che hanno dato luogo a veri e propri cambiamenti di esistenza nel paziente, come ad esempio infarti con arresto cardiaco, con evoluzione dilatativa o aneurismatica, o comunque con reliquati gravi e permanenti: ci ripromettiamo di controllare questi casi gravi nei prossimi lavori sull'argomento. Comunque, per tentare di isolare perlomeno i casi di patologia più potenzialmente condizionante la vita del soggetto, abbiamo ritenuto di controllare i pazienti in età più giovanile, nei quali è quantomeno ragionevole ipotizzare che l'impatto di una patologia ischemica acuta di cuore sia più devastante, e condizioni in modo più pesante la vita successiva e la prognosi a distanza. Un altro sistema per studiare i casi in cui la vita successiva all'evento ischemico viene cambiata radicalmente mediante una decisa "sterzata di destino" è quello di controllare gli esagrammi dei pazienti che hanno subito una PTCA, in quanto questo intervento cambia in modo piuttosto radicale l'evoluzione (e quindi il destino) della patologia, andando a incidere positivamente su eventuali recidive infartuali, limitando o evitando la necessità di eseguire un bypass aorto-coronarico, nonché migliorando sensibilmente la qualità di vita del paziente. Ebbene, sia tra i pazienti con PTCA (la cui età era la più varia), sia tra i pazienti "under 60" sono stati individuati alcuni esagrammi che non erano mai comparsi né tra quelli positivi né tra quelli negativi, e che quindi "fotografavano" specificamente i pazienti dei due sottogruppi anzidetti.

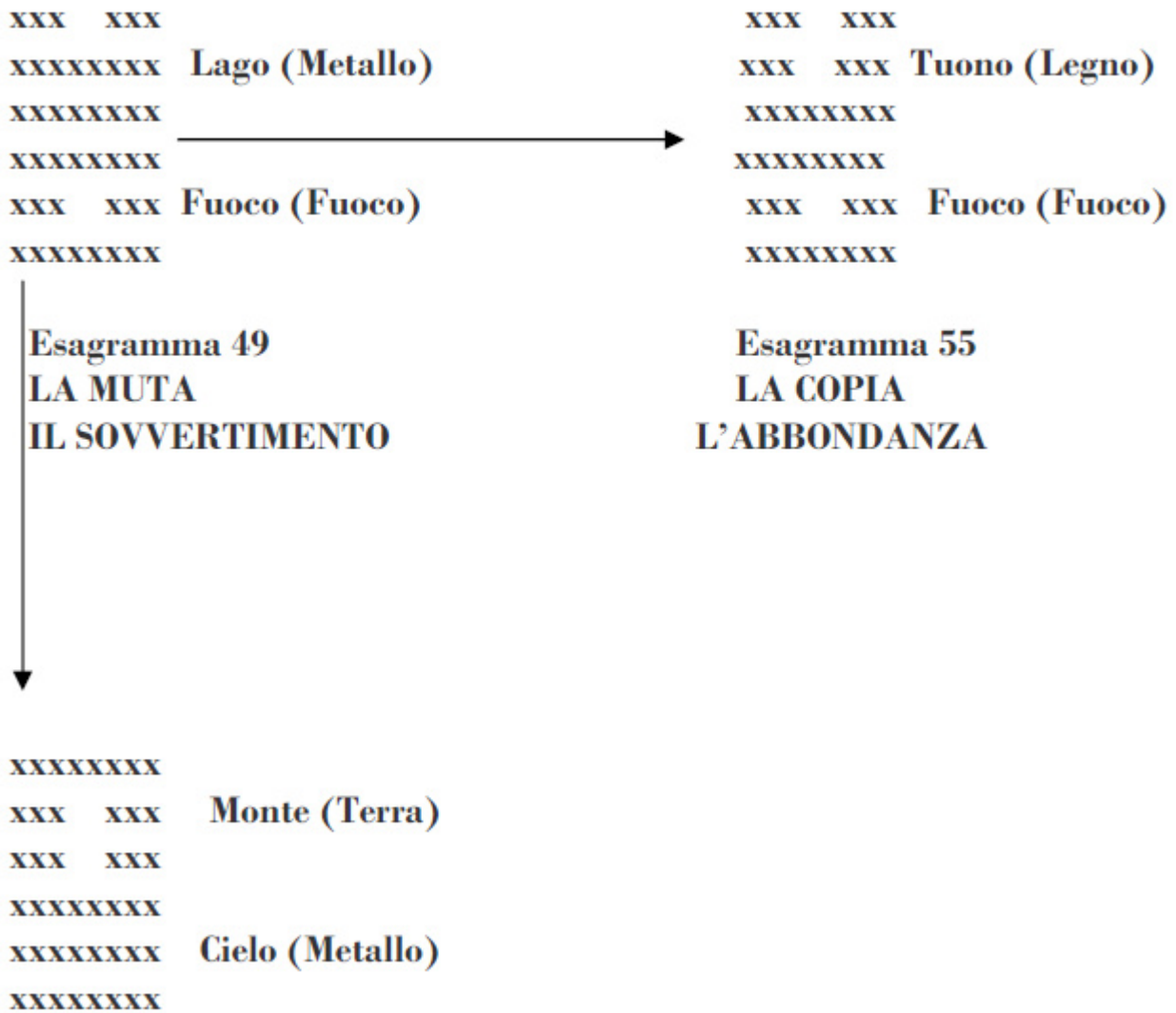
Questi esagrammi erano:

- IL 49 PER GLI ESAGRAMMI BASE
- IL 26 E IL 55 PER GLI ESAGRAMMI DI SVILUPPO
- IL 4 PER GLI ESAGRAMMI INTRINSECI

Siamo andati pertanto a controllare il significato di questi esagrammi, che sembravano così specifici per le forme cardio-ischemiche giovanili o a prognosi influenzabile dalla PTCA.

STUDIO DEGLI ESAGRAMMI 49-BASE, 26 e 55-SVILUPPO, 4-EVTRINSECO

Poiché l'esagramma 49 è risultato significativo come base, e il 26 e 55 come esagrammi di sviluppo, abbiamo controllato quali fossero le linee mobili che consentivano di trasformare il 49 in ciascuno degli altri 2 esagrammi. Il 49 si trasforma nel 55 mutando la quinta Linea Mobile, mentre si trasforma nel 26 mutando la seconda, la quarta, la quinta e la sesta Linea Mobile:



Esagramma 26
LA FORZA DOMATRICE GRANDE

ESAGRAMMA 49: L'esagramma indica la muta della pelle degli animali che viene eliminata, determinando un grande sovertimento dell'ordine precedente: i due trigrammi costitutivi sono in forte opposizione tra loro, come in opposizione sono lo Yin e lo Yang. Il trigramma superiore, Metallo, indica una rivestimento simile alla pelle, quello inferiore indica un Fuoco. E' qui piuttosto evidente come il rivestimento rappresenti l'endotelio, mentre il Fuoco sia la parete interna del vaso, e l'opposizione con idea di sovertimento sia indicativa di lesione endoteliale che poi porta alla formazione conseguente della placca che, trattandosi di Fuoco, ineterssa l'organo corrispondente, ossia il cuore.

Nella quinta Linea Mobile del segno (che trasforma Pesagramma 49 nel 55) viene detto che la pelle della tigre si vede a grande distanza, e non c'è bisogno di consultare l'oracolo per conoscere il pericolo e poterlo prevenire, in quanto esso è palese già di per sé. E' interessante notare come le citate linee nere su fondo giallo stiano a rappresentare i principali fattori di rischio coronarico, secondo la Teoria dei 5 Movimenti: il giallo, infatti, è il colore della Terra, che rappresenta la nutrizione, e alla quale appartengono due dei 5 fattori di rischio coronarico cosiddetti "maggiori", ossia l'ipercolesterolemia e il diabete, mentre il nero è il colore della Loggia dell'Acqua, che contiene altri due importanti fattori di rischio, ossia l'ipertensione arteriosa (aumento della forza radiale del sangue-Acqua sulla parete del vaso), e la familiarità (Acqua come stirpe, codice ereditario). L'ultimo dei 5 fattori di rischio, ossia il fumo, sembrerebbe non

contemplato da questa ipotesi, ma se noi consideriamo che la Tigre corrisponde allo Yin del Metallo, ossia all'organo Polmone e ai gas che esso respira, è facile comprendere come i 5 fattori di rischio principali per la cardiopatia ischemica siano tutti rappresentati.

Le Linee Mobili che trasformano questo esagramma nel 26, invece, non sembrano particolarmente suggestive, mentre, come vedremo più oltre, sono molto interessanti le Linee Mobili corrispondenti dell'esagramma 26.

ESAGRAMMA 55. E' incredibile come la quinta Linea Mobile del segno parli anch'essa di "linee", quasi che voglia riprendere l'immagine delle linee della pelle di tigre dell'esagramma precedente. Si legge infatti: "Vengono delle linee, si avvicina prosperità e gloria. Salute". E il testo spiega che l'uomo dominante (ossia, saggio) è modesto, cosicché egli è accessibile al consiglio dei capaci (ossia dei medici): così entrano nel suo ambiente degli uomini (appunto, i medici) che gli suggeriscono le linee direttive dell'azione: qui è chiaro come le linee, che prima erano distruttive in quanto rappresentavano fattori di rischio, stavolta diventino indicazioni preventive e/o curative, in quanto ora siamo entrati nell'esagramma di sviluppo della situazione-base. E il testo prosegue spiegando che così ora viene prosperità, gloria e salute per lui (il paziente) e per tutto il popolo (nel senso che la cura e la prevenzione servono anche da esempio per gli altri, come i familiari o gli amici).

Il testo del corpo dell'esagramma 55 è costituito dal trigramma superiore che è il Tuono (vento, Legno), mentre l'inferiore è sempre il Fuoco: si tratta quindi di un "tuono nel cuore" o, per dirla in termini più semplici, di un vento perverso che colpisce il cuore. Considerando che secondo i 5 Movimenti il vento perverso è riconducibile a una trombosi, l'idea dell'infarto è completa.

L'esagramma insegna che la chiarezza (ovvero la salute) del cuore non potrà essere mantenuta, perché "il sole a mezzogiorno" dura poco, e poi inizia a declinare. Il sole a mezzogiorno è ovviamente il cuore nel suo pieno stato di salute e di forza. L'immagine ci indica poi che se si applicano le leggi (della natura, della biologia), si può fare "chiarezza" all'interno, e questo concetto può significare che seguendo le leggi della natura si può riportare la salute nel cuore, ma sembra indicare anche che applicando le leggi della tecnologia si può letteralmente "vedere" dentro al cuore, come si può fare ad esempio con la coronarografia, l'ecocardiografia, etc. Inoltre, prosegue il testo, lo "scuotimento esterno", ossia i sintomi gravi e tempestosi della patologia in questione, fanno sì che vengano messe in atto "le punizioni" (in questo caso si tratta delle cure, anche "violente", come interventi chirurgici o invasivi) con severità (interventi decisi, precoci e forti) e precisione (individuazione della zona coronarica precisa da dilatare o bypassare).

ESAGRAMMA 26. Viene detto che il creativo viene domato dall'arresto: sembra quasi che si parli di un organo in movimento, come il cuore, che subisce un arresto. Viene nominato il ministro, ossia il Maestro del Cuore, ma anche il principe, ossia il Cuore imperiale, e quindi da l'idea dello Shen e della sua lesione, con perdita dei sensi da arresto cardiaco.

La linea intera superiore è invece definita come il saggio che cura mediante l'alimentazione, che sappiamo essere una delle basi fondamentali della terapia e della prevenzione in cardiologia. La Sentenza insegna a rinnovare quotidianamente le proprie forze, quindi a costruire giorno per giorno la propria salute (come insegnavano gli antichi Latini, "nulla dies sine linea"), e sembra possibile leggere tra le righe anche il consiglio di praticare quotidianamente attività sportiva. Parla anche di forse che si accumulano minacciosamente (ed è facile qui vedere le varie componenti della placca coronarica), e quindi non si deve "mangiare in casa", ossia continuare con le proprie errate abitudini alimentari, bensì cambiare: in questo modo, anche "l'attraversamento della grande acqua", cioè il pericolo della malattia, potrà essere superato senza intoppi.

Per quanto riguarda le Linee Mobili, esse sembrano particolarmente significative: anche se l'esagramma-base, ossia il 49, richiede solo la variazione della seconda, quarta, quinta e sesta

Linea per trasformarsi nel 26, tuttavia ci è sembrato che tutte e 6 le Linee Mobili dell'esagramma 26 (quindi anche la prima e la terza) diano interessanti suggerimenti per quanto concerne la patologia coronarica.

La prima Linea Mobile, infatti, dice testualmente: "La via è sbarrata", e questa lapidaria affermazione ci sta benissimo con la causa prima della patologia ischemica, ossia l'occlusione coronarica che sbarrata la strada al sangue. Non solo, ma viene anche suggerita l'azione terapeutica conseguente, ossia: "Aprire una via di sfogo per le forze accumulate": questo secondo suggerimento ci porta direttamente a pensare all'unico modo di affrontare efficacemente il problema, ossia riaprire la coronaria occlusa, vuoi con la trombolisi, vuoi con l'angioplastica. La seconda Linea Mobile ricalca la prima, in quanto vi si legge: "Il progredire è impedito", e prosegue suggerendo di aspettare per "accumulare la forza elastica necessaria per progredire, perché la carrozza non può proseguire". Sembra di poter interpretare l'accumulo della forza elastica come la rimessa in movimento del sangue grazie alle proprietà elastiche del palloncino del catetere dell'angioplastica e, più in senso lato, l'attendere il ritorno della forza elastica indica la necessità di attendere che i fenomeni di guarigione miocardica consentano al cuore (Cavallo in MTC) riesca di nuovo a trainare la carrozza (ossia, il suo peso), quindi a riprendere il proprio lavoro consueto, e questo richiede tempo.

La terza Linea Mobile pone l'accento su quanto accade dopo la fase iniziale dell'infarto: "La via si apre perché l'impedimento è cessato. Ma vi è ancora pericolo e bisogna restarne consapevoli, così bisogna da un lato esercitarsi nelle cose che ci fanno avanzare, dall'altro in quelle che proteggono da un assalto imprevisto". E' qui palese come dopo un infarto il pericolo di recidive sia elevato, quindi è necessario restare ben consapevoli di ciò; "esercitarsi nelle cose che ci fanno avanzare" è un chiaro richiamo all'importanza della riabilitazione e della terapia post-acuta, mentre "quelle che proteggono da un assalto imprevisto" rammenta la necessità di istituire terapie e strategie che prevenano nuovi episodi improvvisi.

La quarta Linea Mobile invita a "mettere una tavoletta sulle corna del torello", prima che le corna diventino troppo acuminate e possano ferire: significa che il pericolo va affrontato quando è ancora lieve e parzialmente potenziale: in questo modo ci si procura un successo facile e grande. Questo è chiaramente un invito alla prevenzione, e il termine facile indica che basta una variazione delle abitudini di vita, mentre il termine grande indica che con piccoli accorgimenti si possono ottenere grandi benefici futuri.

La quinta Linea Mobile insegna che si può agire anche per via indiretta, fornendo un'analogia facilmente interpretabile, in quanto ci parla di un dente di animale selvatico (il cinghiale, corrispondente al Triplice Riscaldatore, pone quindi l'accento sul metabolismo e sulla nutrizione errata da cambiare) che di per sé è pericoloso, ma che se viene mutato in animale castrato, rende minimo il pericolo; in altre parole, il cinghiale, ossia il metabolismo che ora è selvatico (ossia, aterogeno), deve essere castrato, ossia domato, per diventare inoffensivo.

La sesta Linea Mobile ci porta a "ottenere la via celeste: riuscita". Nel senso che seguendo le varie indicazioni date si può ben guarire. E ancora: "Il tempo dell'inibizione è finito. La forza lungamente accumulata erompe e ha successo." Quindi la prevenzione e la cura sono faticose, devono "lungamente accumularsi", ma poi il risultato è garantito.

Ci si può porre ora una domanda: perché tutte le Linee Mobili dell'esagramma sono altamente suggestive? In altre parole: perché anche le linee prima e terza, che non sono necessarie a trasformare l'esagramma 49 in 26, ci danno indicazioni pertinenti?

E' come se l'esagramma-base ci dicesse che tutte le sue Linee Mobili sono necessarie per affrontare efficacemente la forma coronarica.

Ebbene, cambiando tutte le Linee Mobili dell'esagramma 49, si ottiene proprio l'esagramma 4! E l'esagramma 4 era quello che nella Tabella 4 rappresentava il punto d'arrivo di tutta la ricerca, ossia l'esagramma intrinseco, l'unico esagramma intrinseco che si distiguesse dagli altri!

E' pertanto opportuno ora vedere il significato di tale esagramma conclusivo.

ESAGRAMMA 4: xxxxxxxx **LA STOLTEZZA GIOVANILE**
xxx xxx **L'arresto, Il Monte**
xxx xxx
xxx xxx
xxxxxxxx **L'Abissale, L'Acqua**
xxx xxx

In doppio modo è suggerita l'idea della gioventù e della stoltezza: il Trigramma superiore ha come immagine il Monte (Terra), mentre l'inferiore ha come immagine l'Acqua (Acqua). La sorgente che esce al piede del monte è l'immagine dell'inesperta gioventù. La qualità del Trigramma superiore è l'arresto, quella dell'inferiore l'abisso, il pericolo. Lo star fermi davanti a un abisso pericoloso è un simbolo dell'irrequieta stoltezza della gioventù. In entrambi i Trigrammi sta però anche racchiusa la via per superare le stoltezze giovanili: l'acqua è qualcosa che continua a scorrere per necessità: quando la fonte sgorga non sa dapprima dove andare, ma col suo costante scorrere acquisisce esperienza e riempie il punto che le impedisce di progredire, e allora può finalmente superarlo e progredire verso il successo.

Gioventù e stoltezza: la prevenzione va perseguita in giovane età, quando ancora si è sani e vi è ampio margine di successo! Non dimentichiamo che per evitare che una freccia ci colpisca è sufficiente deviare il braccio dell'arciere di pochi millimetri se egli è lontano, ma se lo lasciamo avvicinare non basta spostargli il braccio di un metro per impedire che faccia centro! Se aspettiamo di essere ormai adulti per iniziare un'opera efficace di prevenzione, non facciamo altro che chiudere la stalla quando i buoi sono scappati.

Vediamo che ancora una volta sono Acqua e Terra che si combattono, come nell'esagramma 49, ad indicare che la cosa più efficace è sempre agire sui fattori di rischio.

In conclusione, pertanto: una sana vecchiaia va costruita in gioventù, e parafrasando un proverbio, si potrebbe dire: "Non è mai troppo presto".

Un vecchio indovinello recitava: "Quando l'uomo comincia a invecchiare?" (e, quindi, a ammalarsi?). Chi rispondeva a 40 anni, chi a 60, e così via...

No, non è così:

L'uomo comincia a invecchiare quando nasce.

Bibliografia

- 1) *Veneziani B, Ferrara AG (a cura di): I King. Astrolabio ed. Roma 1950*
- 2) *Da Liu: I King e la numerologia. Astrolabio ed. Roma 1982*
- 3) *Caro L, Caraglio C: Come scoprire il futuro con l' I King. Albero ed., Milano 1989*
- 4) *Lomuscio A: I King e MTC. Riv.Ital.Agop. 2000,99:123*
- 5) *Lomuscio A, Sirtori C: Uso degli esagrammi nella costruzione dell'anamnesi. Riv.Ital.Agop. 2003, 107:9*
- 6) *Miki Shima: L' I Ching della medicina. Il Punto d'Incontro ed., Vicenza 2001*
- 7) *Connelly DM: Agopuntura tradizionale:La legge dei cinque elementi. Oltre il Ponte ed., Milano 1990*
- 8) *Bertoncello E: L'astrologia del celeste impero. Musumeci ed., Aosta 1982*
- 9) *Lomuscio A, Franchino AM, Medina N, Scaiola A: Contributo dell'I King allo studio dell'evoluzione clinica delle lacune energetiche valutate con l'esagramma di nascita. Studio comparativo fra osservatori diversi. In press*